



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. c) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visto che con decorrenza 15/02/2010 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna alla Dott.ssa Maria Assunta Lorrà;

Vista la nota ns. prot. 5193 pervenuta in data 23/08/2012, con la quale la Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano, con nota prot. 13662 del 16/08/2012, comunicava l'avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., per l'insieme di sei dipinti cinque-secenteschi a olio su tela, testimonianza del gusto collezionistico di una nota e influente famiglia sardo-veneta, raffiguranti rispettivamente: 1) *Mosé salvato dalle acque* (XVI sec., scuola veneta; cm 143 x 193); 2) *Battaglie* (XVII sec., scuola spagnola, cm 83 x 108); 3) *Madonna con bambino* (XVI sec. scuola toscano emiliana, m 80 x 71); 4) *San Pietro* (XVI sec., anonimo, cm 74 x 88), insieme di pitture afferenti alla collezione d'arte di proprietà della sig.ra Maria Gioia Lalli di Ripalta, nel possesso del sig. Mario Ciusa, presso il suo domicilio in via Lamarmora 125 Comune di Cagliari;

Considerata la nota ns. prot. 6240 pervenuta in data 16/10/2012, con la quale la Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano, con nota a prot. 18408 del 8/10/2012, comunicava la proposta di dichiarazione ex artt. 13 e 14 del D. Lgs. 42/2004 e la documentazione allegata;

Considerata la nota ns. prot. 6576 pervenuta in data 31/10/2012, con la quale la Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano, con nota a prot. 17774 del 26/10/2012 integrava la documentazione fotografica,

Ritenuto che l'insieme di dipinti in parola, opera di varie scuole pittoriche cinque-secentesche (scuola veneta; scuola toscano-emiliana, scuola spagnola; presenta un interesse storico artistico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a e lettera d del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

L'insieme di sei dipinti a olio su tela, opere di scuola veneta, scuola spagnola, scuola toscano-emiliana ascrivibili ai secc. XVI-XVII; afferenti alla collezione d'arte di proprietà della sig.ra Maria Gioia Lalli di Ripalta, nel possesso del sig. Mario Ciusa, presso il suo domicilio in via Lamarmora 125 Comune di Cagliari, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a e lettera d del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La relazione storico artistica, l'elenco dei manufatti con relative fotografie fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al proprietario, al Comune di Cagliari, ai possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene;

Il presente decreto avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D. Lgs. 2/07/2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MP

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Lorrà



DECRETO N. 205 IN DATA 11.12.2012